

U S
L 2

Azienda Sanitaria
Locale n.2
dell'Umbria

**INFORMAZIONE
E PREVENZIONE
PER LA SALUTE
E PER L'AMBIENTE**

INSETTI & CO.

in collaborazione con



Ape



L'ospite indesiderato. *Liberiamocene!*

In primavera, ed in misura minore anche in autunno, si verifica il fenomeno della sciamatura delle api. Lo sciame di api arriva improvvisamente e può appoggiarsi ad un ramo di un albero come all'esterno di un cassonetto della serranda. In questi casi non bisogna agitarsi e si deve evitare di andare vicino allo sciame.

Cosa fa l'ASL

Consiglia di verificare i seguenti casi:

- è presente solo un gruppo di api esploratrici. In questo caso è normalmente sufficiente spruzzare del deodorante o dell'insetticida spray come dissuasore sull'area di interesse delle api
- è presente lo sciame che si trova in posizione comoda per essere prelevato da un apicoltore. In questo caso viene suggerito l'apicoltore più vicino che ha dato disponibilità ad effettuare la cattura
- lo sciame si trova in un cassonetto dell'avvolgibile od in un altro luogo dove non è possibile effettuare la cattura. In questo caso viene effettuato l'abbattimento dello sciame da parte della ditta di disinfestazione che verrà scelta da chi ha la responsabilità del luogo oggetto della sciamatura
- Lo sciame si trova in posizione non raggiungibile con attrezzature normali. Il responsabile del luogo oggetto della sciamatura richiede l'intervento ai Vigili del Fuoco che, in base alla possibilità o meno di catturare lo sciame ed alla pericolosità per i cittadini, provvedono alla cattura od all'abbattimento dello sciame.

Cosa fa la Protezione Civile

Se in occasione di un evento pubblico come un concerto, una sagra od un evento sportivo, arriva uno sciame di api, il gruppo locale di Protezione Civile provvede alla perimetrazione dell'area interessata per prevenire l'avvicinamento eccessivo delle persone allo sciame con il conseguente rischio di punture e allerta il Comune che provvede ad individuare la soluzione più idonea a risolvere il problema anche in collaborazione con la ASL.

Cosa fa il Cittadino

Se si avverte la presenza di alcune api che si aggirano all'esterno della serranda:

- spruzzare del deodorante spray nel foro dove scorre la cinghia della serranda. L'odore emanato, diverso dall'odore dell'ape regina, confonde le api e le dissuade a permanere.

Se è arrivato uno sciame di api:

- contattare la ASL che consiglierà i provvedimenti più idonei da adottare.



VITA DA APE

L'*Apis mellifera ligustica* o ape italiana è, tra le razze di api esistenti, la più docile e prolifica. Rappresenta l'insetto più utile che esista per l'ambiente agricolo e per la sopravvivenza dei vari ecosistemi.

Assicura l'impollinazione di quasi tutte le specie vegetali, spontanee e coltivate, garantendo in tal modo la loro sopravvivenza e la loro diffusione. Aiuta l'uomo a mantenere in equilibrio l'ecosistema e quindi indirettamente ci consente una migliore qualità della vita. La sciamatura rappresenta per le api l'unico mezzo per riprodursi e rinnovare così la propria vecchia regina con una più giovane e feconda.



Cosa fare per prevenire

Uno sciame in volo o appeso ad un albero non è pericoloso: le api infatti gonfie di miele non riescono a pungere; diventano aggressive solo se attaccate o disturbate, altrimenti è possibile che ci sorvolino e ci avvolgano in una nube danzante senza arrecarci danno alcuno. Non agitarsi e non compiere mai movimenti bruschi qualora si venga avvicinati da un'ape. L'Ape ligustica o ape italiana, infatti, non attacca a distanze superiori ai 20 metri dal proprio alveare:

- nel caso in cui un'ape, o qualsiasi altro insetto, entri nell'autovettura, fermarsi appena possibile e cercare con calma di farla uscire aprendo le portiere
- nel caso in cui si mangi all'aperto, coprire le bevande e controllare prima di avvicinarle alla bocca, soprattutto se trattasi di bevande in lattina (potrebbero entrarvi facilmente non tanto le api quanto le vespe)
- indossare guanti e casco quando si va con la motocicletta
- fare attenzione durante gli sport all'aperto (sudore e anidride carbonica emessa con la ventilazione attirano gli insetti).

Cosa fare se si è punti

L'ape, e solo la femmina, può pungere una sola volta perché il suo pungiglione è seghettato e rimane infisso al momento del distacco:

- si consiglia di estrarre con cura il pungiglione mediante una lamina affilata (es. carta di credito o carta telefonica) da strisciare nel senso opposto a quello dell'infissione del pungiglione; evitare comunque di comprimere il pungiglione fra le dita
- lavare e disinfettare la zona punta. **Evitare** l'applicazione di antisettici locali ad azione irritante come ad esempio l'ammoniaca
- applicare compresse fredde o ghiaccio ed eventualmente pomate antistaminiche e/o cortisoniche su consiglio del medico.

In caso di reazioni locali particolarmente intense rivolgersi al proprio Medico di famiglia o al Pronto Soccorso.

Per meglio prevenire e controllare la diffusione di insetti nocivi e delle malattie che possono essere trasmesse, la ASL e la Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile, in collaborazione con i Comuni, attuano interventi coordinati sia in situazioni ordinarie, che in casi di emergenza.

Per informazioni

Azienda USL 2 - Dipartimento di Prevenzione



Tel. 075.5412446 / zanzara@ausl2.umbria.it

Per emergenze

Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile

Tel. 075.5727510 (reperibilità h24) / prociv@regione.umbria.it



Comune di Perugia
Politiche energetiche
e ambientali



Azienda Speciale
Farmacie del Comune
di Perugia

www.ausl2.umbria.it
www.protezionecivile.regione.umbria.it
www.afas.it
www.comune.perugia.it

Testi a cura di:
Alessandro M. Di Giulio e operatori tecnici del UOS "3D"
UOC Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

in collaborazione con:
UOS Igiene Urbana e Prevenzione Randagismo - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

Testi della Protezione Civile a cura di:
Maurizio Tesorini - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile

Redazione a cura di:
Daniela Bovo - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione
USL 2 dell'Umbria

